

■ SAN NICOLA ARCELLA Una necessità per la qualità del mare «Condotta sottomarina da spostare»

SAN NICOLA ARCELLA – Italia nostra torna a chiedere di spostare la condotta sottomarina, che oggi scarica i reflui trattati del depuratore al centro della Baia di San Nicola Arcella a circa 180 mt. dalla riva e a circa 20 mt di profondità, ad una distanza molto maggiore (1500-2000 mt). Secondo l'associazione ambientalista: “corrisponde ad un'evidente esigenza e non solo di precauzione. Infatti alla profondità di 20 mt i reflui trattati vengono riportati verso la superficie. Il sindaco di San Nicola Arcella nell'articolo apparso sul Quotidiano del Sud – fanno rilevare da Italia nostra - ha posto seri dubbi sulla fattibilità dell'allungamento della condotta sottomarina dal punto di vista economico.

Investire nell'ambiente, nel miglioramento delle condizioni del mare, ha ritorni economici che superano di gran lunga le spese che si sostengo-

no”. Italia Nostra chiede da tempo che la condotta venga allontanata dalla Baia o che si adotti una soluzione depurativa che non necessiti di scaricare i reflui trattati in mare. La Baia, secondo Italia nostra - costituisce area di balneazione e di attività turistiche con la presenza di numerosi stabilimenti balneari che la cingono interamente. “Numerose sono state in questi ultimi anni le lamentele dei turisti per le condizioni del mare. Se ai possibili eventuali problemi dei processi di depurazione del territorio si aggiungono la particolare conformazione della costa e le dinamiche del moto ondoso cui è soggetta,

«Ritorni
economici
se si investe
nell'ambiente»

si possono comprendere tali lamentele sulla non soddisfacente qualità delle acque e dell'ambiente marino di particolare pregio”.

m.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA